



ENTE DI DIRITTO PUBBLICO
LEGGE REGIONALE N. 20 del 3 agosto 1999 e s.m.i.

Tipologia Atto amministrativo: **DELIBERAZIONE**

NUMERO 152 DEL 14 MARZO 2017

UFFICIO PROPONENTE: *Commissario Straordinario*

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
ASSUME LA SEGUENTE DELIBERAZIONE

OGGETTO: Rettifiche e risultanze totali definitive del Bilancio Previsionale 2017-2019.

Allegati n° 7

Tipo allegato: Piano Triennale delle Attività 2017-2019 - Schemi di Bilancio Previsionale 2017-2019 - All.5)Determinazione del FCDE - Tabella Dimostrativa Utilizzo Avanzo di Amministrazione - Equilibri di Bilancio - Relazione integrativa al Bilancio Previsionale 2017-2019 - Parere del Revisore Unico dei Conti.

Si attesta la regolarità del procedimento svolto e la correttezza dell'atto

Il Responsabile del procedimento
dott. Luca Rippa

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 43 co. 9, lett. d), e) della L. R. 4 febbraio 2002, n. 8, si attesta la regolarità amministrativa dell'atto.

Il Commissario Straordinario
avv. Maria Francesca Gatto

Ai sensi e per gli effetti della L. R. 4 febbraio 2002, n. 8 e del D.lgs. 118/2011 e del D.lgs. 126/2014 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.

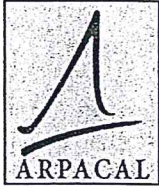
Il Responsabile del controllo contabile
dott. Luca Rippa

Le firme autografe sono sostituite da indicazione a stampa dei soggetti responsabili ai sensi dell'art. 3 c. 2 del D. Lgs. 12/02/1993 n° 39

via Lungomare – Loc. Mosca (Zona Giovino - Porto) – 88100 Catanzaro – tel. 0961.732500 – fax 0961.732544

P. IVA 02352560797 www.arpacal.it

DET_REV 0 31.12.12



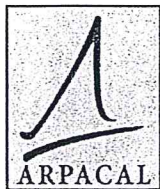
IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

PREMESSO:

- che con D.P.G.R. n. 139 del 4 dicembre 2015, è stata nominato il Commissario Straordinario dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Calabria (ARPACAL);
- che la gestione commissariale decorre dal giorno 14 dicembre 2015, data di insediamento giusta Delibera Commissariale Arpacal n. 689 del 14 dicembre 2015;
- che con decreto 126/2014, correttivo e integrativo del decreto legislativo n. 118 del 23 giugno 2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117, c.3 della Costituzione;
- che l'ARPACAL è uniformata alla disciplina contabile prevista per la Regione Calabria dalla L.R. n. 8 del 4 febbraio 2002 e che a seguito delle pianificazioni consensuali avvenute con la stessa Regione, si è uniformata alla nuova disciplina contabile provvedendo all'adozione della procedura contabile adottata dalla Regione Calabria, secondo le disposizioni normative dettate dal D.lgs. 118/2011 e dal D.lgs. 126/2014;
- che ai sensi dell'art. 3 del sopra citato d.lgs. 118/2011, corretto e integrato dal d.lgs. 126/2014, le amministrazioni pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali e di competenza finanziaria;

CONSIDERATO:

- che con delibera commissariale n. 4 del 12 gennaio 2017, si è proceduto all'approvazione del Bilancio Previsionale e del Piano Triennale delle Attività per il triennio 2017-2019;
- che successivamente alcuni settori agenziali hanno paventato, per sopravvenute esigenze di tipo istituzionale, la ridefinizione contabile di alcuni degli appostamenti di bilancio, che di fatto determinano nuove risultanze sugli stanziamenti dei pertinenti capitoli d'interesse e sulle risultanze totali della parte Entrata e della parte Spesa del Bilancio Previsionale 2017-2019;
- che le rettifiche attuate sugli stanziamenti del bilancio di previsione hanno tenuto conto, in linea di principio, degli indirizzi di contenimento della spesa pubblica e di riduzione dei costi della pubblica amministrazione dettati dal contesto normativo che si è venuto a delineare con le disposizioni sulla



Regione Calabria
ARPACAL

Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Calabria



"*spending review*", relative alle spese per l'acquisto di beni e servizi ed ad altre tipologie di spesa, con particolare riferimento al D.L. 78/2010 convertito dalla L. n. 122 del 30 luglio 2010, alla L.R. 22/2010, al D.L. 95/2012 convertito dalla L. n. 135 del 7 agosto 2012, al D.L. 10.11.2013 convertito dalla L. n. 124 del 28 ottobre 2013, alla L.R. n. 56/2013, al D.L. 24 aprile 2014 n. 66 convertito dalla L. n. 89 del 23 giugno 2014, alla L.R. n. 11/2015;

- che nel dettaglio si sono proposti inoltre, due nuovi capitoli di parte Spesa "*c.d. incomprimibili*", atti a garantire l'efficienza e la funzionalità della strumentazione e delle attrezzature di laboratorio in termini di taratura e di manutenzione di natura ordinaria e straordinaria, imprescindibili per portare a compimento le attività tecnico - istituzionali dei dipartimenti agenziali e per ottemperare alle disposizioni afferenti al mantenimento dell'accreditamento laboratoristico;

VISTI:

- l'allegato 5) Determinazioni del FCDE;
- l'allegata Tabella Dimostrativa dell'Utilizzo del Risultato di Amministrazione così per come rimodulata;
- l'allegata Tabella Equilibri di Bilancio per gli esercizi 2017-2019 così per come rimodulata;

CONSIDERATO inoltre :

- che in data 02 febbraio 2016 il Comitato d'indirizzo ha espresso parere positivo in ordine alla presentazione del Bilancio Previsionale e del Piano delle Attività per il triennio 2017-2019 dell'Agenzia;
- ravvisato che le attività di rettifica effettuate non alterano le previsioni in termini gestionali rappresentate al Comitato d'Indirizzo e che pertanto la revisione degli elaborati del bilancio previsionale 2017-2019, non deve di fatto essere riproposta in seno allo stesso;

VISTA l'allegata Relazione integrativa al bilancio previsionale 2017-2019 classificato ai sensi del d.lgs. 118/2011, così per come rimodulata in relazione alle risultanze totali e finali rappresentate nel documento contabile 2017-2019;



DETERMINA

1. di prendere atto e di approvare le rettifiche di ordine tecnico-contabile riportate sull'allegato bilancio previsionale armonizzato 2017-2019 così per come esposto in narrativa;
2. di prendere atto e di approvare gli allegati elaborati tabellari rimodulati e relativi alla dimostrazione del Risultato di Amministrazione determinatosi e agli equilibri di bilancio per gli esercizi 2017-2019;
3. di trasmettere il presente atto al Revisore Unico dei Conti per le attività di competenza;
4. di trasmettere la presente delibera ed i relativi atti allegati, nonché il parere del Revisore Unico dei Conti, al Dipartimento Ambiente e Territorio e al Dipartimento Bilancio della Regione Calabria per le attività di competenza;
5. di dichiarare l'immediata disponibilità della presente delibera.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

avv. Maria Francesca Gatto

FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' PREVISIONALE 2017

Individuazione delle categorie per ciascuna entrata di dubbia esigibilità ALL. 5

Calcolo della media semplice tra incassi c/c accertamenti ultimi 5 esercizi (% d' incasso)

Periodo	Categoria Entrata	Importo accertato	Incassi cp + RS	% Riscosso	Media % riscosso	% Non riscosso
	3301000101	(A)	(B)	C=B/A	D=C/5	E=100-D
2012	Proventi da terzi attività DAP CZ	278.731,82	176.283,79	63,24	57,93	42,07
2013	Proventi da terzi attività DAP CZ	218.950,67	132.006,75	60,29		
2014	Proventi da terzi attività DAP CZ	120.664,29	123.956,52	102,72		
2015	Proventi da terzi attività DAP CZ	250.000,00	120.417,50	48,16		
2016	Proventi da terzi attività DAP CZ	130.808,50	19.970,92	15,26		
TOTALI				289,67		

Periodo	Categoria Entrata	Importo accertato	Incassi cp + RS	% Riscosso	Media % riscosso	% Non riscosso
	3301000201	(A)	(B)	C=B/A	D=C/5	E=100-D
2012	Proventi da terzi attività DAP CS	777.716,30	560.818,39	72,11	68,04	31,96
2013	Proventi da terzi attività DAP CS	1.290.783,11	1.048.154,87	81,20		
2014	Proventi da terzi attività DAP CS	738.770,64	656.407,13	88,85		
2015	Proventi da terzi attività DAP CS	599.995,59	496.623,78	82,77		
2016	Proventi da terzi attività DAP CS	466.436,86	71.374,34	15,30		
TOTALI				340,23		

Periodo	Categoria Entrata	Importo accertato	Incassi cp + RS	% Riscosso	Media % riscosso	% Non riscosso
	3301000301	(A)	(B)	C=B/A	D=C/5	E=100-D
2012	Proventi da terzi attività DAP RC	480.865,75	193.263,73	40,19	68,78	31,22
2013	Proventi da terzi attività DAP RC	407.135,26	439.583,49	107,96		
2014	Proventi da terzi attività DAP RC	163.064,07	161.610,23	99,10		
2015	Proventi da terzi attività DAP RC	250.000,00	192.929,64	77,17		
2016	Proventi da terzi attività DAP RC	215.019,13	41.937,97	19,50		
TOTALI				343,92		

Periodo	Categoria Entrata	Importo accertato	Incassi cp + RS	% Riscosso	Media % riscosso	% Non riscosso
	3301000401	(A)	(B)	C=B/A	D=C/5	E=100-D
2012	Proventi da terzi attività DAP VV	32.758,21	14.934,86	45,59	70,41	29,59
2013	Proventi da terzi attività DAP VV	41.205,87	31.295,44	75,94		
2014	Proventi da terzi attività DAP VV	14.207,37	11.587,36	81,55		
2015	Proventi da terzi attività DAP VV	100.000,00	4.613,43	4,61		
2016	Proventi da terzi attività DAP VV	50.010,82	72.210,72	144,39		
TOTALI				352,08		

FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' PREVISIONALE 2017

Periodo	Categoria Entrata	Importo accertato	Incassi cp + RS	% Riscosso	Media % riscosso	% Non riscosso
	3301000501	(A)	(B)	C=B/A	D=C/5	E=100-D
2012	Proventi da terzi attività DAP KR	190.045,87	83.383,65	43,87	69,35	30,65
2013	Proventi da terzi attività DAP KR	88.343,09	103.290,16	116,91		
2014	Proventi da terzi attività DAP KR	59.345,05	76.826,16	129,45		
2015	Proventi da terzi attività DAP KR	100.000,00	56.482,40	56,48		
2016	Proventi da terzi attività DAP KR	79.293,91	18,00	0,02		
TOTALI				346,73		

Periodo	Categoria Entrata	Importo accertato	Incassi cp + RS	% Riscosso	Media % riscosso	% Non riscosso
	3301000601	(A)	(B)	C=B/A	D=C/5	E=100-D
2012	Proventi da terzi attività SEDE	215.542,70	183.926,06	85,33	78,54	21,46
2013	Proventi da terzi attività SEDE	225.922,90	255.758,50	113,20		
2014	Proventi da terzi attività SEDE	185.140,99	173.615,01	93,77		
2015	Proventi da terzi attività SEDE	666,33	666,33	0,41		
2016	Proventi da terzi attività SEDE	2.304,83	2.292,43	100		
TOTALI				392,71		

Periodo	Categoria Entrata	Importo accertato	Incassi cp + RS	% Riscosso	Media % riscosso	% Non riscosso
	3404000101	(A)	(B)	C=B/A	D=C/5	E=100-D
2012	Recuperi e rimborsi da altri soggetti	30.795,40	33.868,26	109,97	90,43	9,57
2013	Recuperi e rimborsi da altri soggetti	50.113,23	48.137,41	96,05		
2014	Recuperi e rimborsi da altri soggetti	20.059,60	19.938,83	99,39		
2015	Recuperi e rimborsi da altri soggetti	161.552,60	146.750,34	90,83		
2016	Recuperi e rimborsi da altri soggetti	55.633,01	31.109,68	55,92		
TOTALI				452,16		

IL FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna dell'entrata fasi 1) individuazione , una % al complemento a 100 delle medie di cui alla fase 2).

Esercizio 2017 – Accantonamento obbligatorio al FCDE - U8201040201

Tipologia	Denominazione	Stanziamento	Accantonamento Obbligatorio 100%	% stanz. accantonato al fondo (principio contabile)
3301000101	Proventi da terzi attività DAP CZ	250.000,00	105.175,00	42,07
3301000201	Proventi da terzi attività DAP CS	600.000,00	191.760,00	31,96
3301000301	Proventi da terzi attività DAP RC	250.000,00	78.050,00	31,22
3301000401	Proventi da terzi attività DAP VV	100.000,00	29.590,00	29,59
3301000501	Proventi da terzi attività DAP KR	100.000,00	30.650,00	30,65
3301000601	Proventi da terzi attività SEDE	50.000,00	10.730,00	21,46
3404000101	Recuperi e rimborsi da altri soggetti	50.000,00	4.785,00	9,57
TOTALE OBBLIGATORIO			450.740,00	

Il Referente del Servizio Contabilità e Bilancio

dott. Luca Rippa



TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO
(ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2017 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE)*

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2016:		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2016	3.715.118,40
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2016	4.883.555,80
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2016	24.065.055,20
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2016	27.187.575,33
+/-	Variazioni dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2016	-
-/+	Variazioni dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2016	-
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2016 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno N	5.476.154,07
+/-	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2016	-
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2016	-
+/-	Variazioni dei residui attivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2016	-
-/+	Variazioni dei residui passivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2016	-
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2016 ⁽¹⁾	-
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2016 ⁽²⁾	5.476.154,07

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12 N-1:		
Parte accantonata ⁽³⁾		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2016 ⁽⁴⁾	3.031.788,51
	Accantonamento residui perenti al 31/12/2016	1.590.806,86
	Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti ⁽⁵⁾	-
	Fondo perdite società partecipate ⁽⁵⁾	-
	Fondo contenzioso ⁽⁵⁾	-
	Altri accantonamenti ⁽⁵⁾	-
	B) Totale parte accantonata	4.622.595,37
Parte vincolata		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	-
	Vincoli derivanti da trasferimenti	-
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	-
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	-
	Altri vincoli da specificare	-
	C) Totale parte vincolata	-
Parte destinata agli investimenti		
	D) Totale destinata agli investimenti	-
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	853.558,70
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾		

3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/N-1 ⁽⁷⁾ :		
Utilizzo quota vincolata		
	Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	-
	Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	-
	Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	-
	Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	-
	Utilizzo altri vincoli da specificare	-
	Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	-

(*) Indicare gli anni di riferimento N e N-1.

(1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato totale stanziato in entrata del bilancio di previsione per l'esercizio N.

(2) Se negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria.

(3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

Indicare l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità risultante nel prospetto del risultato di amministrazione allegato al consuntivo dell'esercizio N-2, incrementato dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione N-1 (importo aggiornato), al netto degli eventuali utilizzi del fondo successivi all'approvazione del consuntivo N-2. Se il bilancio di previsione dell'esercizio N-1 è approvato nel corso dell'esercizio N, indicare, sulla base dei dati di preconsuntivo o di consuntivo, l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità del prospetto del risultato di amministrazione del rendiconto dell'esercizio N-1.

Indicare l'importo del fondo risultante nel prospetto del risultato di amministrazione allegato al consuntivo dell'esercizio N-2, incrementato dell'importo realtivo al fondo stanziato nel bilancio di previsione N-1 (importo aggiornato), al netto degli eventuali utilizzi del fondo successivi all'approvazione del consuntivo N-2. Se il bilancio di previsione dell'esercizio N è approvato nel corso dell'esercizio N, indicare, sulla base dei dati di preconsuntivo o di consuntivo, l'importo del fondo indicato nel prospetto del risultato di amministrazione del rendiconto dell'esercizio N.

In caso di risultato negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria e iscrivono nel passivo del bilancio di previsione N l'importo di cui alla lettera E, distinguendo le due componenti del disavanzo. A decorrere dal 2016 si fa riferimento all'ammontare del debito autorizzato alla data del 31 dicembre 2015.

(7) Indicare i riferimenti normativi delle quote vincolate del risultato di amministrazione iscritte in entrata del bilancio di previsione N

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO**

(solo per gli Enti locali)⁽¹⁾

(in giallo gli aggiornamenti previsti dal DM 30 marzo 2016 che si applicano con riferimento al bilancio 2017-2019)

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		11.110.777,54		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)			
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	108.233,95	108.233,95	108.233,95
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	20.279.540,28 -	17.420.610,27 0,00	16.594.478,00 -
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	2.038.771,00		-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	20.559.204,34 - -	16.002.861,93 0,00 0,00	15.182.629,66 - -
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	1.650.872,99	1.309.514,39	1.303.614,39
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	- -	0,00 0,00	- -
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE⁽²⁾			0,00	0,00
		O=G+H+I-L+M		
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	(+)		-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		-	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		-	-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		-	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		-	-

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO**

(solo per gli Enti locali)⁽¹⁾

(in giallo gli aggiornamenti previsti dal DM 30 marzo 2016 che si applicano con riferimento al bilancio 2017-2019)

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	-	-	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-	-	-
EQUILIBRIO FINALE				
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):

Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	-	-	-
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		0,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica

(1) Indicare gli anni di riferimento N, N+1 e N+2.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. È consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.